

Biografia-curriculum Edgardo Pinto Guerra – Febbraio 2014

Dati personali. Nato in Alessandria d'Egitto il 01-11-1938 da genitori italiani toscani.
Residenza: Via Boccalaciana 2A, 53047 Sarteano (SI)
Codice Fiscale: PNT DRD 38S01 Z336R - Partita IVA: 00949 230 528
Ordine degli Ingegneri di Siena Sezione A, Settore civile e ambientale n. A 1109

Studi. In Alessandria frequenta la prestigiosa scuola inglese Victoria College. Prosegue i suoi studi presso l'Università di Londra conseguendo nel 1966 una laurea in Ingegneria civile BSc (Eng) Civil. Nel 1973 si ri-laurea in Ingegneria Civile al Politecnico di Milano.

Lingue: Bilingue Italiano-Inglese, tecnico e corrente, ottimo Francese, scarso arabo.

Attività professionale. Dopo esperienze di lavoro in Inghilterra dirige grandi cantieri di opere civili e militari in Medio Oriente. Tornato in Italia, inizia attività di progettazione di edifici nuovi, ma soprattutto di restauro e conservazione di edifici storici, che sono da sempre la sua vera grande passione. Ciò agli albori delle teorie e delle tecniche moderne oggi normali. Da allora si è occupato di tutto, dai casali di campagna ai castelli.

Dal 2002. Ricerca indipendente. Consulenza professionale tecnica e legale, didattica, e diffusione culturale dedicata prevalentemente alle problematiche degli edifici affetti da umidità e da degrado, storici e non. Con l'inglese come madrelingua, il suo aggiornamento tecnico comprende tutti gli studi internazionali più avanzati del settore. Frequenta Congressi nazionali ed internazionali.

Didattica:

- Correlatore di Tesi di diploma, Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, Università di Roma 'La Sapienza'.
- 21 Seminari di un giorno "full-immersion" su "Risanamento di murature umide e degradate - Cause e rimedi". Nove propri in sede a Sarteano (SI) e 12 per Ordini e Collegi di Ingegneri, Architetti, Geometri, Scuole Edili, Ditte private.

Congressi frequentati

L'inglese madrelingua permette la lettura agevole degli studi internazionali più avanzati.

- Settembre 2011 Congresso internazionale *Salt control*. Cipro.
- Settembre 2009. Cologne University of Applied Sciences, Institute of Conservation Science. International colloquium *Desalination - EU research results on poulitice systems*
- Ottobre 2008. VI° Convegno IGIIC *Lo stato dell'Arte*. Rocca Albornoziana, Spoleto
- Giugno 2004. Convegno ARKOS *Il minimo intervento nel restauro*. Santa. Maria della Scala, Siena.
- Aprile 2002. Congresso CICOP "H & mH" - Rhodi, Grecia. *Reducing deterioration caused by salt contamination in cultural heritage items*.

Pubblicazioni

Nel Marzo 2008 esce il suo volume "Risanamento di murature umide e degradate" per i tipi di Dario Flaccovio Editore, Palermo. Il testo viene molto apprezzato dalla Stampa specializzata e da molti operatori e osservatori italiani ed esteri. La seconda edizione esce nel Luglio 2011, la terza è prevista per Maggio 2014.

Nel 2013 la traduzione del volume "Risanamento" in spagnolo esce sotto forma di e-book. La traduzione inglese assieme Barrie Cooper, Australia, è di prossima pubblicazione.

Riconoscimenti internazionali.

Nel 2009 viene chiamato ad uno dei massimi livelli del restauro internazionale, cioè dal curatore Eric Doehne del Getty Conservation Institute, a contribuire alla seconda edizione di "Stone Conservation" una delle referenze più autorevoli del mondo anglosassone. In essa il Volume "Risanamento" è l'unico ad essere citato specificatamente nel testo con titolo, nome e cognome (oltre che nella Bibliografia naturalmente).

Riconoscimenti nazionali. Nel 1995 viene nominato Ispettore Onorario per i Beni Architettonici e Ambientali, Soprintendenza di Siena, con Decreto dell'allora Ministro Antonio Paolucci.

E' Moderatore della Sezione "Fenomeni da umidità e danni da sali igroscopici" del Forum online Restauro@Conservazione.

Nel Dic 2009 chiamato a far parte di un Gruppo di Ricerca sotto l'egida della Facoltà di Chimica della Sapienza, Roma per cercare di stabilire Standard Nazionali di percentuali di sali solubili "rischiose" o "sicure" per la conservazione.

Questi i fatti, ma chi lo conosce si accorge subito che Edgardo riesce ad esprimere le sue due radici culturali in una inconsueta combinazione: la chiarezza e la praticità anglo-sassone abbinate alla ampiezza di vedute, alla curiosità intellettuale e alla creatività. In quasi 40 anni di attività come progettista e come ricercatore indipendente ha sempre avuto come fari l'onestà intellettuale e l'integrità nell'operare per il bene dell'Arte e come contributo alla salvaguardia della nostra eredità culturale.